



Decreto n. **376**  
Anno **2020**

## IL RETTORE

Visto il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed, in particolare, l’art. 1 comma 1 lett.g) che prevede” Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”. (20A01558) ;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.” (20A01605) ;

VISTO il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare gli articoli 87 comma 5 in merito alle procedure concorsuali e l'art.103 in merito a sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento per i Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al D.R. del 16 aprile 2019 n. 467 (prot. 70885);

VISTO il decreto del Rettore n. 144 del 31 gennaio con il quale sono bandite le procedure selettive per il reclutamento di dieci posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 18 del 3 marzo 2020;

VISTO il decreto del Rettore n. 145 del 31 gennaio con il quale sono bandite le procedure selettive per il reclutamento di quattro posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami - n. 18 del 3 marzo 2020;



PRESO ATTO che l'art. 2 dei citati decreti n. 144 e n. 145 dispone che *“I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del decreto di equiparazione o equivalenza al corrispondente titolo italiano e l'autorità che ha provveduto al rilascio. Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, qualora il candidato non sia in possesso del suddetto decreto di equipollenza o equivalenza alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, tale documento dovrà necessariamente essere presentato dal candidato al momento dell'eventuale stipula del contratto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione. Pertanto, nelle more dell'acquisizione del decreto di equipollenza/equivalenza, il candidato dovrà indicare nella domanda gli estremi dell'avvenuta presentazione dell'istanza agli organi competenti, pena l'esclusione”*.

CONSIDERATA l'attuale condizione di eccezionalità legata all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATA altresì l'oggettiva difficoltà ad ottenere entro il termine di scadenza dei citati bandi, prevista per il 2 aprile 2020, i documenti indispensabili per l'inoltro al MUR di quanto necessario per ottenere l'equipollenza del titolo di studio estero posseduto;

RITENUTO OPPORTUNO derogare alla citata disposizione di cui all'art. 2 dei decreti n. 144 e 145 del 31 gennaio 2020, al fine di garantire il regolare invio delle domande e relativi allegati dei candidati e garantire la massima partecipazione alle procedure concorsuali;

FERMO RESTANDO che, come previsto dallo stesso art.2 dei richiamati bandi, i candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva; l'esclusione dalla selezione è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore ed è comunicata all'interessato;

## DECRETA

La rettifica ed integrazione del decreto rettorale n. 144 del 31 gennaio con il quale sono bandite le procedure selettive per il reclutamento di dieci posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e del decreto rettorale n. 145 del 31 gennaio con il quale sono bandite le procedure selettive per il reclutamento di quattro posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami - n. 18 del 3 marzo 2020, sostituendo le seguenti previsioni dell'art. 2:

*“I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del decreto di equiparazione o equivalenza al corrispondente titolo italiano e l'autorità che ha provveduto al rilascio.*

*Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, qualora il candidato non sia in possesso del suddetto decreto di equipollenza o equivalenza alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, tale documento dovrà necessariamente essere presentato dal candidato al momento dell'eventuale stipula del contratto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.*



*Pertanto, nelle more dell'acquisizione del decreto di equipollenza/equivalenza, il candidato dovrà indicare nella domanda gli estremi dell'avvenuta presentazione dell'istanza agli organi competenti, pena l'esclusione".*

con il seguente testo:

*I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del decreto di equiparazione o equivalenza al corrispondente titolo italiano e l'autorità che ha provveduto al rilascio.*

*Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, qualora il candidato non sia in possesso del suddetto decreto di equipollenza o equivalenza alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, tale documento dovrà necessariamente essere presentato dal candidato al momento dell'eventuale stipula del contratto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione. Pertanto, nelle more dell'acquisizione del decreto di equipollenza/equivalenza, il candidato dovrà indicare nella domanda gli estremi dell'avvenuta presentazione dell'istanza agli organi competenti. **Nel caso in cui il candidato sia impossibilitato ad allegare, entro i termini previsti dal bando, gli estremi dell'avvenuta presentazione dell'istanza agli organi competenti, potrà farlo anche successivamente alla scadenza del 2 aprile 2020, avendo cura di trasmettere copia dell'istanza anche alla mail [reclutamentodocenti@unifi.it](mailto:reclutamentodocenti@unifi.it), fermo restando il possesso del decreto di equipollenza o equivalenza alla data della eventuale stipula del contratto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.***

Firenze, 20 marzo 2020

F.to IL RETTORE  
(Prof. Luigi Dei)